



COPERTINA DEL FOLDER
CONTENENTE VOLUME E DVD.

Eames, architetti, pittori, designer

DVD + Libro, a cura di Francesca Baiardi, Feltrinelli Real Cinema, 2013, pagg. 80, € 16,90.

Quando il design contemporaneo debba all'opera di Ray e Charles Eames, poliedrica coppia di progettisti, designer, artisti e cineasti, attivi nella Los Angeles degli anni '40, '50 e '60, è ancora da capire, certo che l'eredità lasciata è a tutti nota per quanto riguarda il furniture design con pezzi ancora in produzione, che rimangono dei capisaldi indiscussi e dei punti di riferimento obbligati per ogni designer. Ma se la famosa "The Chair", seduta scultorea in vetroresina del 1948, o la celeberrima "Eames Lounge Chair" del 1956 composta da poltrona in pelle contenuta da scocche di compensato curvato e ottomana prospiciente, rimangono insieme allo loro casa costruita sulle colline angelene (1949) dei 'pezzi' intramontabili e senza tempo, è forse meno nota la storia degli Eames e della loro ricerca nel campo della comunicazione e della produzione cinematografica. Questa pubblicazione offre uno scenario completo della loro produzione, affiancando ad un agile volume di riferimento con un estratto di Renato De Fusco, la cronologia delle opere e contributi dello sceneggiatore Paul Schrader, un ricco documentario su DVD dedicato alla storia degli Eames, che aiuta a comprendere, attraverso testimonianze dirette dei collaboratori, estratti e documenti filmati, la complessità della loro tensione creativa e multidisciplinare. Una ricerca instancabile che ha unito architettura e interior design, grafica e comunicazione, design e sperimentazione, facendo dello studio un vero e proprio laboratorio creativo anticipatore di felici contaminazioni interdisciplinari future.

LA MOSCHEA AD ARCHI DI CORDOBA
IN SPAGNA, 875-987 D.C.



The Grand Tour

di Harry Seidler, TASCHEN 2013, pagg.576, € 14,99.

Il "Grand Tour", nel XVII secolo, era un lungo viaggio iniziatico nell'Europa continentale condotto dai giovani aristocratici europei destinato a perfezionare la loro formazione culturale con partenza e arrivo in una medesima città. Un viaggio che poteva durare da pochi mesi fino a svariati anni alla scoperta di opere d'arte, monumenti, giardini e paesaggi, rovine della classicità. La destinazione finale era comunemente l'Italia o più raramente la Grecia e molti di questi viaggi segnarono profondamente la vita e le vicende personali dei loro fautori. In questo libro, sottotitolato "il mondo visto con gli occhi di un architetto", Harry Seidler raccoglie in 50 anni di viaggi per il mondo il suo personale 'Grand Tour' dedicato all'architettura dal 3000 a.C. sino ad oggi. Un'odissea fotografica che l'autore organizza in modo cronologico per



paesi, dall'Egitto all'Australia (dove vive e lavora) introdotti da brevi testi introduttivi e illustrati da una selezione ragionata d'immagini a colori con didascalie argomentate di supporto. Il ritmo serrato delle fotografie e il diretto confronto tra epoche, figure e linguaggi dell'architettura mondiale del passato e del presente, configurano il libro come una sorta di atlante personale dedicato alla passione per "quanto di meglio l'uomo abbia costruito, nella nostra epoca come nella storia documentata".



Giardini, paesaggio e genio naturale
di Gilles Clément, Quodlibet editore
2013, pagg.60, € 8,50.

Il testo raccolto in questo piccolo e prezioso volume costituisce la lezione inaugurale del Corso di Création artistique tenuta dal paesaggista, o meglio "giardiniere" come lui stesso si definisce, Gilles Clément nel dicembre 2011 presso il Collège de France. Clément affronta i temi dell'ambiente, del paesaggio e del giardino sia da un punto di vista filosofico, sia pratico. La teoria del "giardino planetario" estende al globo terrestre, assunto come "finitzza ecologica", la dimensione del giardino quale condivisione delle specie, in cui "il paesaggista regola la mutevole estetica del giardino (o del paesaggio), mentre il giardiniere interpreta ogni giorno le invenzioni della vita; è un mago". Così se il giardino del presente e del futuro non può che appartenere necessariamente alla categoria dei 'sistemi aperti', occorre sottolineare la necessità di "liberarci dall'assurdo contratto in uso per cui il paesaggista (o il giardiniere) sarebbe garante d'un paesaggio definitivo, contratto impropriamente ricalcato su quello degli architetti e, purtroppo tutt'ora in vigore. Alla consegna di un lavoro, l'architetto può ritenere che la casa sia terminata; alla consegna del suo lavoro, il paesaggista sa che il giardino comincia. E non finisce. Non è mai finito, bensì evolve, come ogni sistema vivente entro lo spazio finito. Il giardino è nel giardiniere."

In tale prospettiva l'aspetto formale del disegno del giardino non potrà più essere "una mera proliferazione delle invenzioni della mente", piuttosto la necessaria figura dell'artista di giardino, che Clément sostiene con convinzione, dovrà "accettare la formidabile collaborazione della natura quale coautrice della sua opera, [perché] l'artista del paesaggio felice, capace di conservare e sviluppare la vita nel suo giardino, non interferisce nel rapporto naturale degli scambi, ma lo valorizza mediante un'appropriata scenografia".



BBPR, TORRE VELASCA A MILANO.



Lodovico Belgiojoso Architetto 1909-2004

a cura di Guya Bertelli e Marco Ghilotti, Skira editore 2013, pagg.204, € 29,00.

Raccolta dei contributi di docenti e studiosi intervenuti al convegno dedicato alla figura di Lodovico Belgiojoso, architetto e urbanista, organizzato lo scorso giugno presso la Triennale di Milano, il volume delinea la figura di progettista in senso lato di Belgiojoso, propria agli architetti della sua generazione e ai soci dello studio dei BBPR, cui l'opera dell'architetto milanese è strettamente legata. Definiti metaforicamente dallo stesso Belgiojoso come "i quattro muratori", Banfi Rogers, Peressutti e lui stesso, i soci dello Studio BBPR fondato a Milano nel 1932, sono difficilmente 'separabili' dal punto di vista della lettura delle opere costruite. Così, nella consapevolezza della complementarietà dei quattro protagonisti di uno dei capitoli dell'architettura italiana, il convegno, e il libro degli atti, cercano con successo di analizzare la figura di Belgiojoso dal punto di vista del personale impegno civile e politico, che ben si rispecchia nell'attività progettuale, nella tensione verso "la ricerca di un'Italia 'altra'" così come riporta il titolo del convegno e il sottotitolo del volume.

I contributi dei diversi studiosi affrontano molti degli aspetti di un progetto assunto come azione di stampo umanistico dalla ricerca



urbanistica come conoscenza del territorio al confronto con la storia e con le "preesistenze ambientali"; dal museo come percorso narrativo tra rinnovamento e memoria alla questione della tecnica quale strumento di un'azione a vasto raggio. Sino alla pratica dell'insegnamento agli scritti, alla poesia e alla tragica pagina della deportazione in Germania. Un ritratto a più mani di uno dei protagonisti della cultura architettonica del nostro paese che testimonia anche la capacità di ascolto per un'architettura "vista come "differenza", o meglio come confluenza di "differenze" convergenti, in un periodo storico in cui "l'esistenza si scontra con le dubbie verità di un Paese tradizionalista e lassista" come lui stesso affermava.

Il Giardino a Crescita Illimitata

di Lorenzo Consalez e Alessandro Rocca, Proedi Editore 2013, € 10.

Frutto di un workshop internazionale dedicato al tema del "Giardino dei Giusti" svoltosi presso il Politecnico di Milano nel corso di progettazione del paesaggio tenuto da Lorenzo Consalez e Alessandro Rocca, il libro raccoglie l'esito progettuale di dieci elaborati dedicati alla sistemazione e al ridisegno del "Giardino dei Giusti" di Milano ubicato sul Monte Stella nella zona San Siro. Se ogni giardino è di per sé un microcosmo simbolico quelli dei "Giusti" raccoglie valori che trascendono la già complessa dimensione paesaggistica di natura ricostruita per dedicare uno spazio collettivo a quegli uomini e donne che "a un certo punto della loro vita, di fronte a un'ingiustizia o alla



A. AMADEI, A. ARGENTATI, M. BOSCHI, RIDISEGNO GIARDINO DEI GIUSTI DI MILANO, "GIARDINO A TERRAZZE E STRISCE", VISTA AMBIENTALE CON LE FASI DI CRESCITA CON LA PROGRESSIVA SOSTITUZIONE DELLE FASCE DI FIORI CON GLI ALBERI DEI GIUSTI.



persecuzione di esseri umani, sono capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere così, con un atto inaspettato nel loro spazio di responsabilità, la catena del male di cui sono testimoni". Ad ogni "giusto" da ricordare è dedicato un nuovo albero che sopravvivrà nel tempo ricordando la memoria dell'azione umana trasformando il modello del "Giardino dei Giusti" (di cui esistono molte varianti nel mondo) in un'antologia di vite vissute. Come afferma Rocca nel suo contributo: "Il giardino dei Giusti è un memoriale molto atipico perché è un monumento in divenire, un dispositivo mnemonico pronto a registrare fatti già

avvenuti che però non si sono ancora rivelati, e altri fatti che appartengono al futuro, che non sono ancora accaduti". Si tratta di "Disegnare la Memoria", come intitola il suo saggio Lorenzo Consalez, illustrando i risultati progettuali del workshop milanese, che hanno dato forma a un luogo specifico offrendosi allo stesso tempo come "base per una semiologia del progetto della memoria o, più precisamente, come il desiderio di leggere i progetti dal punto di vista di un manuale operativo capace di orientare le future operazioni che, dal Monte Stella di Milano, si dirameranno nei luoghi che ospiteranno i futuri giardini". (Matteo Vercelloni)

it is just beginning. And it will not end. It is never finished, because it evolves, like any living system in finite space. The garden is in the gardener."

Lodovico Belgiojoso Architetto 1909-2004

ed. Guya Bertelli & Marco Ghilotti, Skira editore 2013, 204 pages, €29.00.

A collection of contributions by teachers and scholars at the conference on the figure of Lodovico Belgiojoso, architect and urban planner, organized in June at the Milan Triennale. The book outlines the story of Belgiojoso, the architects of his generation and of the studio BBPR. Metaphorically defined by Belgiojoso as "the four masons," Banfi, Rogers, Peressutti and himself, the BBPR studio was founded in Milan in 1932, and its partners are difficult to 'separate' in terms of their constructed works. Therefore the conference and book successfully attempt to analyze the figure of Belgiojoso from the viewpoint of his personal civic and political commitment, which is a good reflection of his design activity as well.

Il Giardino a Crescita Illimitata

by Lorenzo Consalez & Alessandro Rocca, Proedi Editore 2013, €10.00.

The result of an international workshop on the theme of the "Giardino dei Giusti" held at the Milan Polytechnic in the Landscape Design course conducted by Lorenzo Consalez and Alessandro Rocca, the book presents the results of ten projects for the redesign of the "Giardino dei Giusti" in Milan, located on Monte Stella in the San Siro zone. While every garden is a symbolic microcosm, this one also gathers values that go beyond the already complex landscape dimension of reconstructed nature, setting aside a collective space for men and women that "at a certain point in their lives, in the face of an injustice or the persecution of human beings, are capable of courageously giving aid to the suffering, to interrupt the chain of evil they have witnessed." Each "just person" is commemorated by the addition of a new tree that will survive in time, a recollection of human action, transforming the model of the "Garden of the Righteous" (there are many variations around the world) into an anthology of life experiences.

office&contract

THE BEAUTY OF THE OFFICE *pag. 108*

A project for new offices that corresponds to a dynamic, transparent, spontaneous corporate culture. an italian reality at the service of the web



Do you remember the historic slogan, a few years ago, "Virgilio il bello di Internet"? Printed on newspapers and posters that invaded cities, it was the ad for the most important Italian search engine, which guaranteed Internet services to half of the Italian users, in those days. Today we see the (re)birth of Italiaonline, the company that since February 2013 merges the brands and assets of Matrix Spn and Libero Srl, following the acquisition of Matrix by Libero in November; the Libero and Virgilio portals are now both part of Italiaonline. This new company is directly controlled by Weather Investments II Sarl owned by the Egyptian Naguib Sawiris, already the owner in Italy of Wind Telecomunicazioni and a world-class protagonist in the ICT sector. A new company means new offices. The Italian headquarters of Italiaonline, opened in April, is part of the Milanofiori complex in Aasago. The construction of the offices was assigned to Tétris Design & Build, a company in the Jones Lang LaSalle group, a global leader in commercial real estate consulting, which developed the architectural design starting with a concept aimed at "reproducing the idea of community/network, which is the base of the mission of Italiaonline, namely to unite the best of digital Italy." Shared spaces and architectural features capable of making the environment live, energetic and dynamic, function "in perfect tune with the values of the corporation, positioned as a reference point for the Web, ready for major growth to compete with the main forces on the international scene." The choice of open-plan layouts and glass dividers also contributes to the sensation of openness and transparency.

The whole headquarters contains many informal meeting rooms, scattered at strategic points to encourage communication and teamwork, and relaxation zones, some also with pool tables and other games, for a playful, more spontaneous atmosphere. The offices, on four levels, occupy an area of about 4000 m², subdivided into open spaces for operative functions, managerial offices, meeting rooms, copy and relaxation areas. Colored carpeting sets off the total white furnishings, with contrasting details.

info&tech

TABLET rampage *pag. 110*

The possibility of owning a SUPER-EQUIPPED TABLET with a brilliant processor is now a reality even on a tight BUDGET

With smartphones getting bigger and bigger screens, available today in 5", 6" and even 7" versions (leading to a new hybrid type, to so-called phablet, which in the case of Asus becomes a 'fonepad'), tablets are evolving into ultramobile models affordable by all. Hamlet updates and expands the range of the Zelig Pad tablets, with 15 new offerings, a complete new lineup to respond to many different needs. The screens measure 7", 9.7" and 10.1", with dual core and quad core processors, Wi-Fi, 3G and Bluetooth. The standout in the collection is the Zelig Pad 410S, with 1280x800 resolution and 16 GB of memory, while the 270G 7" has 1024x600 resolution and GPS. "The new series - says Antonio Campagnoli, marketing manager of Hamlet - has been created by listening to market feedback and by integrating the most advanced technologies. The success of this approach is confirmed by over 50,000 units sold in the last part of 2012". <http://www.hamletcom.com> Devo Digital Evolution proposes Evodroid W10 with a 10" multitouch 1024x600 display. Running on Android 4.1 Jelly Bean, it comes with 2 MP and 0.3 MP frontal video cameras; 8 GB of storage; mini USB port; all packed into 267x160x13.5 mm. www.devo.com With a diagonal of 17.8 cm (7"), the same size as a normal book, the screen of the Iconia B1 by Acer is perfect for reading, web surfing and video. The frontal camera is positioned in the upper right corner, and functions vertically or horizontally, for a good view of the space from which calls are made. The tablet comes with Wi-Fi or 3G connection, 8 or 16 GB of memory, and optional microSD expansion to 32 GB. www.acer.it The Spanish company Energy Sistem, distributed in Italy by OneClick, offers the ultra slim Energy Tablet i8 Dual: just 8.6 mm of thickness and 420 grams of weight for a mobile solution for both work and relaxation. The multitouch 8" display has 1024x768 resolution, and the two full-HD 2 MP cameras permit video and high-quality video conferencing. The aluminium chassis has a metallized chrome finish in silver, blue and pink. www.energysistem.com and www.oneclick.it



Finally, Samsung has issued its Galaxy Tab 3 model, with 7", 8" and 10.1" screens, with a one year subscription to Corriere della Sera and Gazzetta dello Sport Digital Edition. www.samsung.com/it

RED DOT SMARTPHONE *pag. 113*

The RED DOT design AWARD is now one of the most FAMOUS design PRIZES in the world. This year almost 2000 DESIGNERS and COMPANIES from 54 COUNTRIES submitted over 4600 PRODUCTS and projects. And the SMARTPHONES were the big winners

In the reasoning behind the assignment of the Red Dot 2013 to HTC, Peter Zec, creator and CEO of the Red Dot Award, put the accent on the by now fundamental role of design in technology. Granting the international honor to the new smartphones of the Taiwan-based company, he stated: "Windows Phone 8X and